



...

# FAMIGLIE VENETE: CARATTERISTICHE E CAMBIAMENTI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA CITTADINANZA

## FRECCE/9

...

Settembre 2014



In questo report si propone una breve analisi dei dati censuari, recentemente diffusi, relativi alla numerosità e alle caratteristiche delle famiglie del Veneto, dando evidenza, laddove possibile, alle informazioni sulla presenza di soggetti con cittadinanza straniera all'interno delle unità familiari.

Questo breve excursus parte da una prima ricognizione sulla popolazione residente in base allo status civile dichiarato e procede con l'identificazione delle famiglie e dei nuclei familiari sulla base della tipologia e delle principali caratteristiche rilevate.

## 1. Stato civile della popolazione residente

Partendo dalle informazioni sullo stato civile (tab. 1), la popolazione censita in Veneto nel 2011 risulta composta nel 41% dei casi (1.994mila individui) da nubili/celibi, nel 47% dei casi da coniugati (2.274mila individui) e per il rimanente 12% da soggetti separati o divorziati e da vedovi/e. Rispetto al 2001 si osserva una crescita dei celibi/nubili, un leggero incremento dei separati o divorziati ed una significativa diminuzione dei coniugati.

Guardando alla sola componente straniera è possibile osservare come questo spaccato di popolazione presenti una composizione leggermente differenziata da quella italiana: essa risulta costituita nel 46% dei casi (oltre 210mila soggetti) da nubili/celibi, nel 48% dei casi (217mila individui) da coniugati e nel rimanente 6% da separati e persone in condizione di vedovanza. Anche in questo caso, rispetto al 2001, calano i coniugati a fronte di una crescita di celibi/nubili e di separati e divorziati.

**Tab. 1 – Veneto. Popolazione residente per sesso, cittadinanza e stato civile. Censimenti 2001 e 2011**

	Italiani			Stranieri			Totale		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
<b>CENSIMENTO 2001</b>									
Nubile/celibe	918.147	781.455	1.699.602	39.114	27.704	66.818	957.261	809.159	1.766.420
Coniugata/o e separata/o di fatto	1.099.076	1.093.035	2.192.111	41.730	38.643	80.373	1.140.806	1.131.678	2.272.484
Separata/o legalmente e divorziata/o	54.048	65.197	119.245	1.099	2.415	3.514	55.147	67.612	122.759
Vedova/o	50.905	312.757	363.662	301	2.068	2.369	51.206	314.825	366.031
<b>Totale</b>	<b>2.122.176</b>	<b>2.252.444</b>	<b>4.374.620</b>	<b>82.244</b>	<b>70.830</b>	<b>153.074</b>	<b>2.204.420</b>	<b>2.323.274</b>	<b>4.527.694</b>
<b>CENSIMENTO 2011</b>									
Nubile/celibe	959.024	824.623	1.783.647	110.572	99.910	210.482	1.069.596	924.533	1.994.129
Coniugata/o e separata/o di fatto	1.038.151	1.018.669	2.056.820	104.517	112.923	217.440	1.142.668	1.131.592	2.274.260
Separata/o legalmente e divorziata/o	88.425	110.202	198.627	3.848	14.858	18.706	92.273	125.060	217.333
Vedova/o	58.604	302.184	360.788	1.541	9.159	10.700	60.145	311.343	371.488
<b>Totale</b>	<b>2.144.204</b>	<b>2.255.678</b>	<b>4.399.882</b>	<b>220.478</b>	<b>236.850</b>	<b>457.328</b>	<b>2.364.682</b>	<b>2.492.528</b>	<b>4.857.210</b>

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Istat

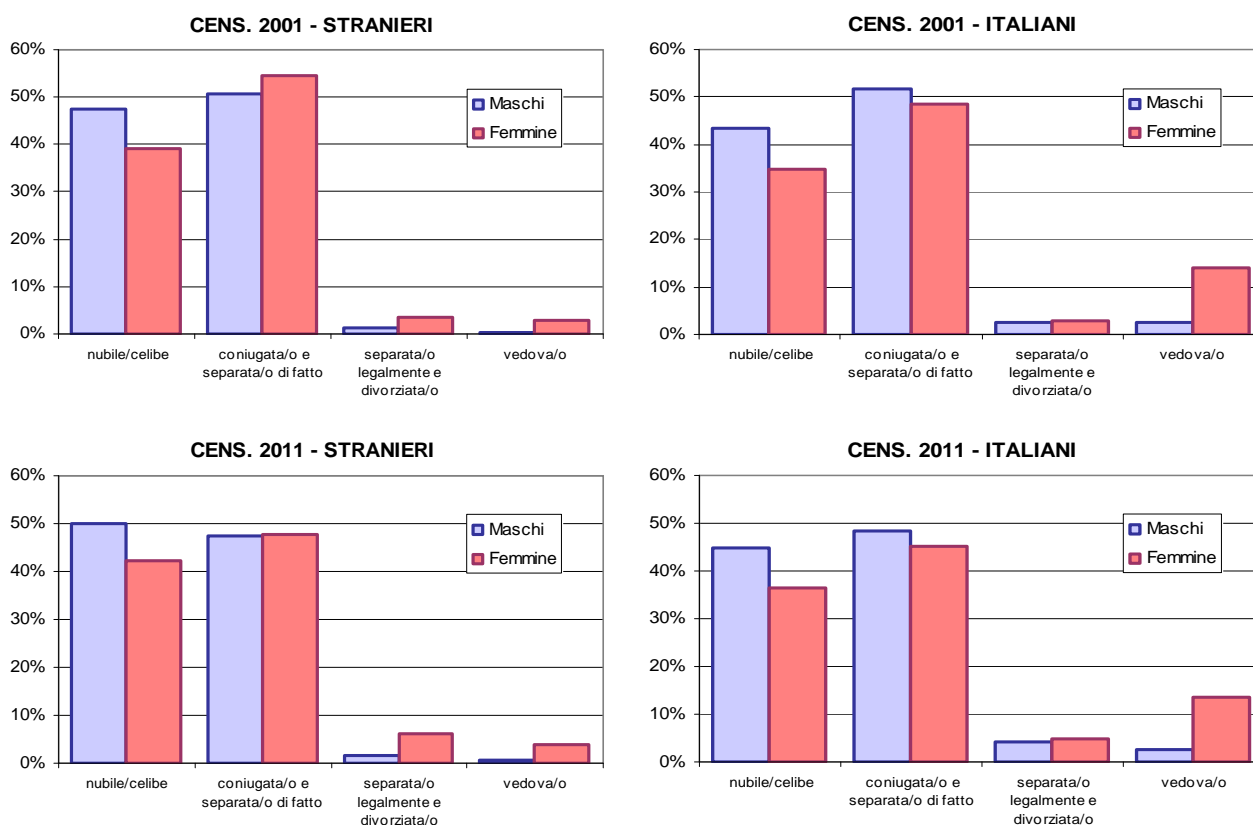
Il dettaglio della composizione della popolazione sulla base dello stato civile (fig. 1) mette in evidenza le principali differenze tra la popolazione italiana e quella straniera. Tali variazioni, in gran parte riconducibili alla diversa composizione per età dei due gruppi di popolazione considerati, sono particolarmente evidenti nel caso dei celibi/nubili ed in corrispondenza della quota dei soggetti in condizione di vedovanza.

A causa della maggiore presenza nelle coorti anagrafiche più giovani, gli stranieri, sia maschi che femmine, presentano un'incidenza di celibi/nubili rispetto al totale superiore a quella degli italiani. Per contro, in ragione dell'ancora ridotta numerosità delle classi più anziane, si osserva tra gli stranieri una percentuale minore di individui, soprattutto donne, in stato vedovile.

Come per gli italiani, anche per gli stranieri, nel decennio intercensuario si registra un leggero calo della quota dei coniugati, accompagnata dalla crescita dei celibi/nubili e delle donne separate. Nel caso specifico degli stranieri, questa diminuzione dipende sia dalla progressiva trasformazione delle tipologie migratorie che

hanno interessato il Veneto nel corso degli ultimi anni (il riferimento è nello specifico alla crescita delle migrazioni femminili), sia agli effetti di lungo periodo della stabilizzazione delle prime ondate migratorie ed in particolare al progressivo aumento dei nuovi nati in Italia e dei ricongiungimenti familiari.

**Fig. 1 – Popolazione residente per sesso, cittadinanza e stato civile. Censimenti 2001 e 2011 (comp. %)**



Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Istat

Il dettaglio delle informazioni riferite al Censimento del 2011 con l'articolazione della condizione sulla base dell'età (tab. 2) mette in evidenza alcune peculiarità che contraddistinguono la popolazione straniera.

Il principale elemento di demarcazione è costituito dalla maggior presenza, tra gli stranieri, di coniugati nelle coorti anagrafiche più giovani; nella popolazione di età inferiore ai 35 anni, la quota dei coniugati raggiunge tra gli stranieri il 57%, mentre si ferma al 20% per gli italiani.

Prendendo invece in considerazione i soggetti separati e divorziati, si osserva una situazione diametralmente opposta: nel caso degli stranieri<sup>1</sup> emerge una maggiore concentrazione nelle fasce d'età più elevate con una presenza che diviene particolarmente rilevante al sopra dei 55 anni.

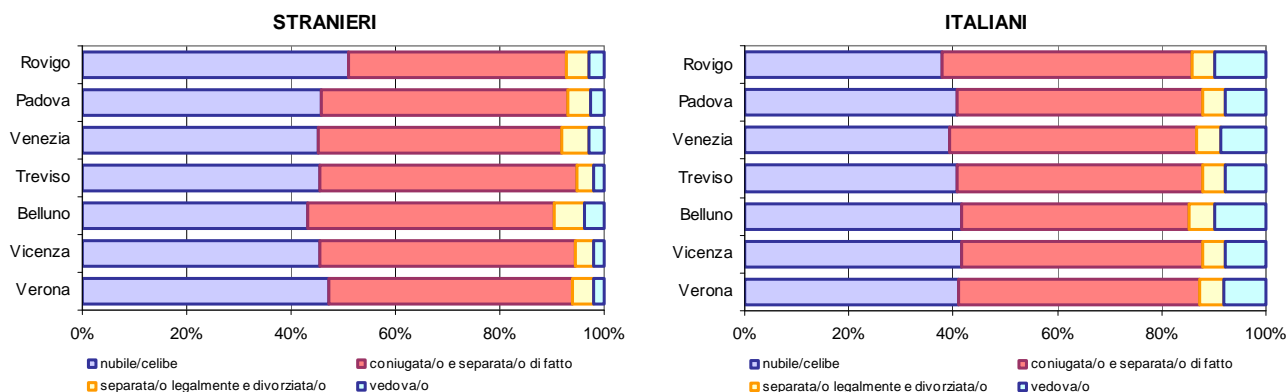
<sup>1</sup> In molti ordinamenti stranieri non esiste l'istituto della separazione legale, ma unicamente quello del divorzio/cessazione degli effetti civili del matrimonio. In molti casi la dichiarazione dello stato civile da parte dello straniero (alle anagrafi o al Censimento) non è supportata dalla successiva trascrizione presso l'ufficio di stato civile italiano dell'atto di matrimonio o di divorzio prodotto all'estero e dunque non sempre vengono registrate le dovute variazioni dello status personale.

**Tab. 2 – Popolazione residente per classe d'età, cittadinanza e stato civile. Censimento 2011**

	Nubile/celibe	Coniugata/o e separata/o di fatto	Separata/o legalmente e divorziata/o	Vedova/o	Totale
<b>STRANIERI</b>					
<i>Val. ass.</i>					
meno di 20	126.833	660	6	12	127.511
da 20 a 34 anni	57.768	78.931	3.504	745	140.948
da 35 a 54 anni	22.922	120.760	12.627	4.191	160.500
da 55 a 74 anni	2.736	16.264	2.494	4.716	26.210
75 e più	223	825	75	1.036	2.159
Totale	210.482	217.440	18.706	10.700	457.328
<i>Comp. %</i>					
meno di 20	99%	1%	0%	0%	100%
da 20 a 34 anni	41%	56%	2%	1%	100%
da 35 a 54 anni	14%	75%	8%	3%	100%
da 55 a 74 anni	10%	62%	10%	18%	100%
75 e più	10%	38%	3%	48%	100%
Totale	46%	48%	4%	2%	100%
<b>ITALIANI</b>					
<i>Val. ass.</i>					
meno di 20	785.176	1.058	38	17	786.289
da 20 a 34 anni	507.149	129.422	8.259	1.338	646.168
da 35 a 54 anni	344.790	911.053	119.689	17.181	1.392.713
da 55 a 74 anni	101.082	810.004	62.216	116.153	1.089.455
75 e più	45.450	205.283	8.425	226.099	485.257
Totale	1.783.647	2.056.820	198.627	360.788	4.399.882
<i>Comp. %</i>					
meno di 20	100%	0%	0%	0%	100%
da 20 a 34 anni	78%	20%	1%	0%	100%
da 35 a 54 anni	25%	65%	9%	1%	100%
da 55 a 74 anni	9%	74%	6%	11%	100%
75 e più	9%	42%	2%	47%	100%
Totale	41%	47%	5%	8%	100%

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Istat

Le differenze fin qui osservate in relazione al contesto regionale per quanto riguarda la distribuzione della popolazione sulla base dello stato civile sono rilevabili, pur con alcune piccole differenze, in tutte le province del Veneto (fig. 2). Per quanto riguarda nello specifico la composizione che caratterizza la popolazione straniera, Rovigo si contraddistingue per un'incidenza superiore alla media di celibi e nubili e per un minore peso dei coniugati; Vicenza e Treviso si caratterizzano per una quota leggermente al di sopra della media dei coniugati, mentre Belluno presenta le percentuali più elevate di separati/divorziati e di vedovi.

**Fig. 2 – Popolazione residente per provincia, cittadinanza e stato civile. Censimenti 2001 e 2011**

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Istat

## 2. Famiglie, nuclei familiari e numero di componenti

Come nel contesto nazionale, la quasi totalità della popolazione residente in Veneto, sia essa straniera o italiana, risulta vivere in famiglia (tab.3). Al Censimento del 2011 si contavano in regione circa 1.987mila famiglie, il 16% in più rispetto al 2001, con un numero medio di componenti pari a 2,42 (contro i 2,61 del decennio precedente).

Le famiglie con almeno uno straniero residente (188mila e pari al 9% del totale nel 2011) sono più che raddoppiate nel corso del decennio intercensuario, mentre le famiglie composte da soli stranieri (quasi 145mila e pari al 7% del totale) sono all'incirca triplicate.

**Tab. 3 – Popolazione residente famiglie e nuclei familiari per tipologia. Censimenti 2001 e 2011**

	Cens. 2001	Cens. 2011
Popolazione residente - totale	4.527.694	4.857.210
Popolazione straniera residente	153.074	457.328
Popolazione residente in famiglia - totale	4.480.903	4.817.382
Popolazione straniera residente in famiglia	151.616	455.365
Numero famiglie - totale	1.714.341	1.986.995
- numero medio di componenti	2,61	2,42
Famiglie con almeno uno straniero residente	70.725	188.256
Famiglie con solo stranieri	49.778	144.691
Nuclei familiari	1.300.628	1.381.860
Nuclei familiari con almeno uno straniero residente	45.795	130.306
- coppie miste	16.480	30.478
. primo componente italiano - secondo componente straniero	12.565	24.885
. primo componente straniero - secondo componente italiano	3.915	5.593
- coppie straniere	25.622	86.095
. cittadinanza omogenea	24.513	82.224
. cittadinanza eterogenea	1.109	3.871
- monogenitore straniero	3.693	13.733

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Istat

In Veneto, i nuclei familiari complessivamente rilevati sono risultati nel 2011 poco meno di 1.382mila; quelli con almeno un componente straniero poco oltre 130mila (pari al 9% del totale). La tipologia maggioritaria è rappresentata dai nuclei familiari in cui entrambi i membri della coppia sono stranieri (nel 66% dei casi). Le coppie miste interessano il 23% del totale, mentre i nuclei monogenitore (quelli con la maggiore crescita nel decennio intercensuario) hanno raggiunto l'11%.

Tra le coppie miste a prevalere nettamente è la situazione in cui il primo componente è italiano (generalmente il maschio) ed il secondo componente (generalmente la donna) è straniero. Per la maggioranza delle coppie straniere si registrano situazioni omogenee dal punto di vista della cittadinanza, mentre i nuclei familiari costituiti da membri con cittadinanza non uniforme, pur in crescita, sono ancora contenuti nel numero.

(Glossario Istat) Che cosa intendiamo per...

- **Famiglia**

*Insieme di persone legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela, o da vincoli affettivi, coabitanti e aventi dimora abituale nello stesso comune (anche se non sono ancora iscritte nell'anagrafe della popolazione residente del comune). Una famiglia può essere costituita anche da una sola persona. L'assente temporaneo non cessa di appartenere alla propria famiglia sia che si trovi presso altro alloggio (o convivenza) dello stesso comune, sia che si trovi in un altro comune italiano o all'estero.*

- **Nucleo familiare**

*È definito come l'insieme delle persone che formano una relazione di coppia o di tipo genitore-figlio. Si intende la coppia coniugata o convivente, senza figli o con figli mai sposati, o anche un solo genitore assieme ad uno o più figli mai sposati. Il concetto di nucleo familiare è normalmente più restrittivo rispetto a quello di famiglia; infatti nell'ambito di una famiglia possono esistere uno o più nuclei familiari. Può non esservene nessuno come è nel caso ad es. delle famiglie unipersonali. Una famiglia può essere composta da più nuclei, ma può anche essere costituita da un nucleo e da uno o più membri isolati (altre persone residenti) o, ancora, da soli membri isolati.*

La distribuzione delle famiglie in base alla tipologia e al numero di persone che le compongono (tab. 4) mette in evidenza come l'incidenza delle famiglie con il numero più elevato di componenti sia particolarmente marcata - oltre che essersi accentuata nel corso degli anni - nel caso delle famiglie con almeno uno straniero. Sul totale delle unità familiari con più di 5 componenti, quelle con almeno una persona straniera al loro interno rappresentano il 39%, mentre quelle composte da soli stranieri il 29%.

**Tab. 4 – Famiglie per tipologia e numero componenti. Censimenti 2001 e 2011**

	Totale famiglie	- famiglie con almeno uno straniero residente	Incid. su totale	- famiglie con solo stranieri	Incid. su totale	- famiglie con solo italiani	Incid. su totale
<b>CENSIMENTO 2001</b>							
Totale famiglie di cui:	1.714.341	70.725	4%	49.778	3%	1.643.616	96%
- con 1 componente	399.666	19.353	5%	19.353	5%	380.313	95%
- con 2 componenti	467.835	15.594	3%	8.292	2%	452.241	97%
- con 3 componenti	402.022	14.180	4%	8.043	2%	387.842	96%
- con 4 componenti	325.886	12.054	4%	7.470	2%	313.832	96%
- con 5 componenti	89.706	5.853	7%	3.868	4%	83.853	93%
- con 6 e più componenti	29.226	3.691	13%	2.752	9%	25.535	87%
<b>CENSIMENTO 2011</b>							
Totale famiglie di cui:	1.986.995	188.256	9%	144.691	7%	1.798.739	91%
- con 1 componente	586.968	48.968	8%	48.968	8%	538.000	92%
- con 2 componenti	557.142	35.920	6%	21.628	4%	521.222	94%
- con 3 componenti	411.826	38.440	9%	26.090	6%	373.386	91%
- con 4 componenti	319.665	35.654	11%	26.554	8%	284.011	89%
- con 5 componenti	81.334	17.462	21%	12.783	16%	63.872	79%
- con 6 e più componenti	30.060	11.812	39%	8.668	29%	18.248	61%

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Istat

La tabella seguente (tab. 5) riporta le informazioni di base sulla tipologia delle realtà familiari nei territori provinciali. Essa consente di osservare che le famiglie composte da stranieri o con almeno un componente straniero, siano particolarmente numerose nelle province di Verona, Vicenza e Treviso, ovvero nei territori meta dei più longevi flussi migratori e ad oggi contraddistinti da una maggior presenza di popolazione straniera residente.

Per contro, le province a minor incidenza di famiglie in tutto o in parte straniere sono quelle di Belluno e Rovigo, i territori della regione più marginali e a minor presenza di residenti stranieri e nei quali solo di recente il peso della componente immigrata ha assunto un certo rilievo.

**Tab. 5 – Famiglie per tipologia e provincia. Censimenti 2001 e 2011**

	Totale famiglie	numero medio di componenti	- famiglie con almeno uno stran. residente	Incid. su totale	- famiglie con solo stranieri	Incid. su totale	- famiglie con solo italiani	Incid. su totale
<b>CENSIMENTO 2001</b>								
Verona	319.382	2,56	16.872	5%	12.414	4%	302.510	95%
Vicenza	297.496	2,64	16.210	5%	12.329	4%	281.286	95%
Belluno	86.915	2,38	2.375	3%	1.395	2%	84.540	97%
Treviso	293.512	2,68	14.452	5%	10.850	4%	279.060	95%
Venezia	312.089	2,57	8.302	3%	4.478	1%	303.787	97%
Padova	313.227	2,69	10.763	3%	7.157	2%	302.464	97%
Rovigo	91.720	2,61	1.751	2%	1.155	1%	89.969	98%
Totale	1.714.341	2,61	70.725	4%	49.778	3%	1.643.616	96%
<b>CENSIMENTO 2011</b>								
Verona	369.765	2,41	39.754	11%	29.975	8%	330.011	89%
Vicenza	343.578	2,48	35.613	10%	27.828	8%	307.965	90%
Belluno	93.655	2,22	5.755	6%	4.137	4%	87.900	94%
Treviso	347.883	2,50	35.425	10%	27.471	8%	312.458	90%
Venezia	360.501	2,34	30.692	9%	23.561	7%	329.809	91%
Padova	371.114	2,46	34.483	9%	27.030	7%	336.631	91%
Rovigo	100.499	2,39	6.534	7%	4.689	5%	93.965	93%
Totale	1.986.995	2,42	188.256	9%	144.691	7%	1.798.739	91%

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Istat

Portando ora l'attenzione sulle caratteristiche delle famiglie in base alla presenza o meno di uno o più nuclei familiari (tab. 6) è possibile osservare che:

- la quota maggiore delle famiglie registrate in Veneto, anche nel caso in cui almeno uno dei membri è straniero, è costituita da famiglie con un solo nucleo;
- a crescere sono soprattutto le famiglie senza nucleo, ovvero quelle in cui i componenti non formano alcuna relazione di coppia o di tipo genitore-figlio, e tra queste in particolare quelle unipersonali, costituite da persone sole;
- le famiglie con un solo nucleo e con altre persone residenti sono più frequenti tra le famiglie con almeno uno straniero residente, in particolare nel caso di coppie con figli cui si aggiungono nella convivenza una o più persone;
- una quota rilevante (il 28% nel 2011) delle famiglie composte da due o più nuclei è riconducibile ai contesti familiari in cui almeno uno dei residenti è straniero.

**Tab. 6 – Famiglie con almeno uno straniero residente per tipologia della famiglia. Censimenti 2001 e 2011**

	Cens. 2001			Cens. 2011		
	Totale famiglie	- famiglie con almeno uno stran. residente	Inc. %	Totale famiglie	- famiglie con almeno uno stran. residente	Inc. %
Famiglie senza nuclei	443.394	24.480	6%	635.856	58.921	9%
- famiglie senza nuclei unipersonali	399.666	19.353	5%	586.968	48.968	8%
- famiglie senza nuclei non unipersonali	43.728	5.127	12%	48.888	9.953	20%
Famiglie con un solo nucleo	1.241.737	43.701	4%	1.321.090	121.005	9%
- famiglie con un solo nucleo senza altre persone resid.	1.145.017	35.639	3%	1.232.035	99.695	8%
coppie senza figli	334.060	10.178	3%	398.150	21.902	6%
coppie con figli	675.267	22.631	3%	668.865	67.690	10%
madre con figli	113.793	2.181	2%	137.326	8.574	6%
padre con figli	21.897	649	3%	27.694	1.529	6%
- famiglie con un solo nucleo con altre persone resid.	96.720	8.062	8%	89.055	21.310	24%
coppie senza figli	25.987	2.027	8%	27.636	4.732	17%
coppie con figli	55.432	5.044	9%	44.238	13.346	30%
madre con figli	11.939	640	5%	12.881	2.168	17%
padre con figli	3.362	351	10%	4.300	1.064	25%
Famiglie con due o più nuclei	29.210	2.544	9%	30.049	8.330	28%
Totale famiglie	1.714.341	70.725	4%	1.986.995	188.256	9%

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Istat



La tabella 7 offre un interessante spaccato sulla composizione dei nuclei familiari con almeno uno straniero residente in base alla cittadinanza dei singoli componenti. Sono riportate le informazioni sulla tipologia delle coppie, sia miste che completamente straniere, in relazione alle prime 15 cittadinanze in ordine di rilevanza numerica per il contesto regionale al momento della rilevazione censuaria in esame.

La crescita complessivamente osservata e che interessa le coppie miste ma ancor di più quelle straniere risulta strettamente collegata al progressivo incremento dei principali gruppi nazionali nel territorio regionale e, nel 2011, i nuclei familiari maggiormente rappresentati sono quelli costituiti soprattutto da rumeni, marocchini, albanesi e moldavi.

Nel caso dei nuclei familiari composti da coppie miste è possibile osservare, per tutti i paesi di cittadinanza considerati, come a prevalere siano soprattutto le unioni formate dal primo componente (quasi sempre il maschio) italiano e dal secondo componente (la donna) straniero. La situazione inversa, molto meno abituale, si osserva con particolare frequenza soprattutto nel caso di cittadini stranieri provenienti dagli stati dell'ex Jugoslavia (bosniaci, kosovari e serbi) e di albanesi, per i quali assumono un certo rilievo le situazioni miste in cui straniero è il primo componente del nucleo familiare.

**Tab. 7 – Nuclei familiari con almeno uno straniero residente per tipologia di nucleo e paese di cittadinanza. Censimenti 2001 e 2011 (prime 15 cittadinanze)**

	Totale	Coppie miste			Coppie straniere			Mono- genitore straniero
		Totale	a) primo componente italiano - secondo componente straniero	b) primo componente straniero - secondo componente italiano	Totale	a) cittadinanza omogenea	b) cittadinanza eterogenea	
<b>CENSIMENTO 2001</b>								
Totale nuclei familiari	45.795	16.480	12.565	3.915	25.622	24.513	1.109	3.693
<i>di cui:</i>								
Marocco	5.640	582	247	335	4.559	4.510	49	499
Albania	4.526	501	372	129	3.716	3.689	27	309
Rep. Federale di Jug.	3.738	368	243	125	3.078	2.918	160	292
Romania	3.546	1.181	1.097	84	2.114	2.075	39	251
Ghana	1.658	41	20	21	1.491	1.433	58	126
Germania	1.416	1.090	791	299	195	151	44	131
Croazia	1.393	523	408	115	757	672	85	113
Cina	1.244	81	67	14	1.032	1.029	3	131
Francia	1.234	1.048	770	278	104	85	19	82
Bosnia-Erzegovina	1.113	99	60	39	925	812	113	89
Brasile	1.104	890	796	94	99	96	3	115
Ex Rep. Jug. di Macedonia	1.091	26	12	14	1.013	983	30	52
Nigeria	906	188	140	48	612	588	24	106
Sri Lanka	876	19	12	7	782	776	6	75
Tunisia	772	198	31	167	537	484	53	37
<b>CENSIMENTO 2011</b>								
Totale nuclei familiari	130.306	30.478	24.885	5.593	86.095	82.224	3.871	13.733
<i>di cui:</i>								
Romania	27.253	4.667	4.395	272	19.914	19.064	850	2.672
Marocco	13.427	2.342	1.727	615	9.925	9.771	154	1.160
Albania	11.725	1.558	1.102	456	9.472	9.260	212	695
Moldova	9.465	1.732	1.705	27	5.534	5.261	273	2.199
Cina	6.482	303	256	47	5.256	5.242	14	923
Serbia, Repubblica di	4.729	511	369	142	3.775	3.469	306	443
Bangladesh	3.854	204	184	20	3.538	3.504	34	112
Macedonia, Ex Rep. Jug.	3.815	172	140	32	3.502	3.380	122	141
India	3.452	190	139	51	3.102	3.077	25	160
Ucraina	3.266	1.500	1.489	11	1.008	924	84	758
Kosovo	2.903	179	123	56	2.632	2.541	91	92
Brasile	2.756	2.352	1.952	400	191	181	10	213
Nigeria	2.752	495	384	111	1.838	1.793	45	419
Ghana	2.615	273	195	78	1.987	1.892	95	355
Bosnia-Erzegovina	2.376	211	143	68	2.014	1.774	240	151

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Istat

Per i nuclei composti da soli stranieri, si osserva (nel 2011 al pari della rilevazione censuaria precedente) una trasversale prevalenza delle coppie composte da membri di cittadinanza omogenea. Anche in questo caso, una certa rilevanza dei comportamenti connotati in senso opposto è rilevabile in corrispondenza dei cittadini provenienti dai paesi dell'ex Jugoslavia (ed in particolare bosniaci e serbi) per i quali si rilevano frequenze superiori alla media (pur comunque limitate) di unioni non omogenee.

Nel complesso, il gruppo dei cinesi e più in generale le provenienze asiatiche (India e Bangladesh su tutte) si contraddistinguono per essere le comunità a maggior "segregazione" o minor apertura, con le più basse incidenze sia di matrimoni misti che di unioni eterogenee. Per contro i residenti di cittadinanza brasiliana ed ucraina (soprattutto donne) risultano più spesso parte di un'unione non omogenea soprattutto nel caso in cui l'altro membro è di cittadinanza italiana.

Osservando infine le situazioni familiari contraddistinte dalla presenza di un mono-genitore straniero - aumentate in modo esponenziale nel corso di un decennio - è netta la prevalenza numerica dei casi rilevati in corrispondenza delle comunità rumena e moldava. Per quest'ultima, insieme a quella ucraina, si registra peraltro anche la maggiore concentrazione di nuclei con un solo genitore rispetto al totale dei nuclei familiari rilevati per quella nazionalità.